



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 29**

**Del 26/03/2019**

**OGGETTO:** “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta ALAK S.r.l., per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamenti fognari comunali. Periodo gennaio-aprile 2016”.

**RINVIO**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **26** del mese di **marzo**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **22/03/2019** prot. **N.159/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

**PRESENTI N. 19**

**ASSENTI N. 11**

Partecipa il Segretario Generale: **Dott.ssa Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **CRISAFULLI**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

**In continuazione di seduta.**

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 15** Consiglieri e **15 assenti** (Andaloro, Capone, Cocuzza, De Gaetano, Foti, Magistri, Magliarditi Maimone, Maisano, Midili, Nastasi, Rizzo, Russo F., Russo L. e Sindoni).

Il **Presidente** introduce il **punto n.1** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta ALAK S.r.l., per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamenti fognari comunali. Periodo gennaio-aprile 2016**".

Si procede quindi alla lettura integrale della proposta di delibera e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

*I sopracitati documenti vengono allegati in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.*

Alle ore 21:50 esce il Consigliere Oliva. **Presenti 14.**

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, pur sostenendo che la materia è particolarmente complessa, ritiene doveroso evidenziare che a differenza di altri Comuni, che, in caso di necessità come quella in oggetto, si richiamano all'ultimo bilancio di previsione approvato non determinando alcun debito fuori bilancio, il Comune di Milazzo, invece, decide di seguire l'iter dell'ordinanza sindacale senza prevedere alcun impegno di spesa.

Evidenzia quindi che tutte le ordinanze sindacali emesse nel primo quadrimestre dell'anno 2016 hanno determinato dei debiti fuori bilancio nei confronti del Comune di Milazzo.

Continuando l'intervento, non condivide l'iniziativa di approvare solo due debiti a fronte di numerosi altri, in quanto ritiene che possa ingenerarsi una disparità di trattamento tra i creditori.

Chiede, così come già fatto durante i lavori della 1° Commissione Consiliare, all'amministrazione di indicare definitivamente con precisione il numero totale e l'importo di tutti i debiti fuori bilancio, ma ad oggi alcuna risposta è stata fornita.



A conclusione d'intervento esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto pur non condividendone il metodo applicato.

Interviene, in risposta al Consigliere Piraino, il **Sindaco**, il quale, come già anticipato durante i lavori della 1° Commissione Consiliare, ribadisce che l'amministrazione sta lavorando su tutte le proposte di deliberazione tanto che alcune sono già state trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti per l'apposizione del relativo parere mentre altre sono ancora in corso di predisposizione.

Dà atto che nella stesura del Bilancio, salvo errori, sono state previste le somme per coprire tutti i debiti fuori bilancio maturati nel corso dell'esercizio 2016.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale, sulla base delle dichiarazioni del Sindaco che rappresenta che il bilancio previsionale 2016 copre tutti i debiti fuori bilancio dell'anno 2016, si chiede quale sia il motivo per il quale ancora le proposte non giungono in aula per l'approvazione.

Invita l'amministrazione ad accelerare i tempi.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale ritiene che si tratta di debiti fuori bilancio che devono essere votati.

Ritiene sia doveroso allinearsi con i bilanci per offrire un futuro migliore alla città.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Chiede al Presidente di verificare il numero legale.

Il **Presidente**, anche su richiesta del Consigliere Saraò, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
<b>ABBAGNATO</b> Paola	X	
<b>ALESCI</b> Francesco		X
<b>ANDALORO</b> Alessio		X
<b>BAGLI</b> Massimo	X	
<b>CAPONE</b> Maurizio		X

<b>COCUZZA</b> Valentina		<b>X</b>
<b>COPPOLINO</b> Franco Mario	<b>X</b>	
<b>DE GAETANO</b> Francesco		<b>X</b>
<b>DI BELLA</b> Giovanni	<b>X</b>	
<b>FORMICA</b> Pietro Tindaro	<b>X</b>	
<b>FOTI</b> Antonio		<b>X</b>
<b>ITALIANO</b> Antonino	<b>X</b>	
<b>MAGISTRI</b> Simone		<b>X</b>
<b>MAGLIARDITI</b> Maria		<b>X</b>
<b>MAIMONE</b> Martina		<b>X</b>
<b>MAISANO</b> Damiano		<b>X</b>
<b>MANNA</b> Carmela	<b>X</b>	
<b>MIDILI</b> Giuseppe		<b>X</b>
<b>NANI'</b> Gaetano	<b>X</b>	
<b>NASTASI</b> Gioacchino Franco		<b>X</b>
<b>OLIVA</b> Alessandro		<b>X</b>
<b>PIRAINO</b> Rosario	<b>X</b>	
<b>PULIAFITO</b> Luigi	<b>X</b>	
<b>QUATTROCCHI</b> Stefania	<b>X</b>	
<b>RIZZO</b> Francesco		<b>X</b>
<b>RUSSO</b> Francesco		<b>X</b>
<b>RUSSO</b> Lydia		<b>X</b>
<b>SARAO'</b> Santi Michele	<b>X</b>	
<b>SINDONI</b> Mario Francesco		<b>X</b>
<b>SPINELLI</b> Fabrizio	<b>X</b>	
	<b>13</b>	<b>17</b>

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a rendere legale l'adunanza, rinvia, come da regolamento, la seduta ad un'ora.

*La seduta viene sospesa alle ore 21:25.*

Alle ore 22:25 il **Segretario Generale**, dà atto che non è presente alcun Consigliere.

*La seduta viene chiusa alle ore 22:27 e rinviata, in base alla vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia, alle ore 19:20 di giorno 27 marzo 2019.*



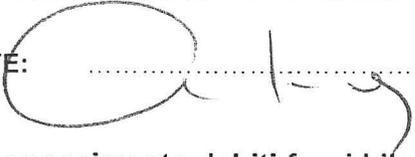
# COMUNE DI MILAZZO

4° Settore

Ambiente e Politica del Territorio

PROPOSTA DELLA C.C. N. 2 DEL 22/02/2016

DIPARTIMENTO PROPONENTE: 4° " Ambiente e Politica del Territorio "

IL PROPONENTE: 

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta Alak srl, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamenti fognari comunali. Periodo gennaio/aprile 2016**

#### Premesso:

- che con Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti n.224/2015 per giorni sessanta a decorrere dal 01.01.2016 e n.35/2016 giorni sessanta a far data dal 01.03.2016, è stato disposto l'affidamento del servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali, alla ditta Alak srl con sede in Brolo;
- che dette ordinanze sono state adottate al fine di evitare rischi igienico- sanitari e pericoli per la salute pubblica derivanti dall'interruzione del servizio in questione, poichè l'ente si era trovato nella impossibilità di attivare le ordinarie procedure di affidamento alla scadenza del precedente contratto (intervenuta il 31.12.2015); ciò in quanto, a far data dal gennaio del 2016, il Comune versava in una eccezionale condizione determinata dal fatto che nel luglio del 2015 era stata annullata dal Tar CT la dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e l'ultimo bilancio di previsione approvato risultava riferito all'esercizio 2013. Per l'effetto, con la piena entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, risultava preclusa, anche ai sensi del novellato art. 163 del d.lgs. n. 267/00, ogni operazione contabile, stante l'assenza di un bilancio, ricodificato in base al d.lgs. n. 118/2011, il cui esercizio pluriennale ricomprendesse l'annualità 2016;

#### Dato che:

- all'atto dell'adozione delle predette ordinanze sindacali, i competenti organi gestionali non hanno potuto assumere i contestuali provvedimenti di impegno di spesa per le ragioni dette, stante l'assenza di bilancio;
- conseguentemente, stante la necessità di dover assicurare lo svolgimento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione comunale senza soluzione di continuità al fine di scongiurare pericoli per l'igiene pubblica, l'esecuzione del servizio in parola ha ingenerato debiti fuori bilancio;

#### Dato atto che l'Ente:

- con deliberazione consiliare n.101 dell'8 novembre 2016 ha dichiarato il dissesto finanziario;



- con deliberazione consiliare n.13 dell'8 febbraio 2018 ha approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio 2015;
- con deliberazione consiliare n.107 del 19 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;

**Atteso** che, a seguito dell'approvazione dello strumento finanziario riferito all'esercizio 2016, risulta possibile procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio insorti nell'annualità di riferimento, secondo la procedura di cui all'art. 194 del d.lgs. n.267/00;

**Visto** il richiamato articolo 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, a mente del quale nel caso in cui non siano state applicate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191 commi 1, 2 e 3 del TUEL, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall' acquisizione di beni e servizi, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Visti** i Certificati di pagamento redatti dal Responsabile del procedimento *pro tempore* in ordine al servizio reso dalla ditta Alak srl nel periodo gennaio/aprile 2016 ed alle corrispondenti fatture presentate dalla ditta affidataria;

#### **Considerato:**

- che, sulla scorte degli Certificati di pagamento e alla luce della documentazione presente agli atti d'ufficio, il servizio svolto dalla ditta Alak srl è stato reso nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente al fine di evitare il verificarsi di una emergenza sotto il profilo igienico-sanitario e sociale, connessa alla mancata gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione;
- che la spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali, nel periodo gennaio/aprile 2016, così come riportato negli allegati Certificati di pagamento, agli atti d'ufficio a firma del Responsabile del procedimento *pro tempore* Geom. Geraldo Toto è stata utile per l'Ente in quanto ha assicurato lo svolgimento di un servizio essenziale la cui interruzione avrebbe determinato il verificarsi di una emergenza sotto il profilo igienico-sanitario;
- che a fronte delle fatture analiticamente riportate nell'Allegato "A", di importo complessivo pari ad € 169.846,35 presentate dalla ditta Alak srl, l'esecuzione del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale e degli impianti di sollevamento fognari, nel periodo gennaio/aprile 2016, ha determinato un arricchimento per l'Ente corrispondente al valore economico ivi riportato, giusta valutazione di congruità dei prezzi praticati così come desunto nei citati Certificati di pagamento a consuntivo del servizio svolto;
- che la superiore complessiva somma è pari alla sorte capitale dovuta, iva inclusa;

**Ritenuto** che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni nei confronti della ditta Alak srl e per gli importi dettagliatamente indicati nell'Allegato "A" e, quindi, alla liquidazione di quanto dovuto a saldo di ogni



pretesa per il servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali, per giorni sessanta a decorrere dal 01.01.2016, e per giorni sessanta a far data dal 01.03.2017 e per un importo complessivo pari ad **€. 169.846,35** iva inclusa;

**Atteso** che la somma da corrispondere alla Ditta per l'importo di € 169.846,35 iva inclusa è stata prevista nel bilancio esercizio 2016 al codice 09.04-1.03.02 e che con il presente provvedimento viene autorizzato l'apposizione del vincolo sugli stanziamenti di bilancio;

**Considerato** che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio si rende necessario ed improrogabile al fine di evitare danni gravi all'Ente in quanto la mancata assunzione provocherebbe ulteriori maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;

**VISTO** l'art. 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** L' O.O.EE.LL vigente in Sicilia

### PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

**1) Riconoscere** ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della ditta Alak srl con sede in Brolo, per l'esecuzione del servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali, nel periodo gennaio/aprile 2016 l'importo pari a complessive **€. 169.846,35** iva inclusa di cui alle fatture dettagliatamente indicate nell'Allegato "A" al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale ;

**2) Dare atto** che la somma di **€169.846,35** da corrispondere alla Ditta per l'esecuzione del servizio di custodia e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali, nel periodo gennaio/aprile 2016, è stata prevista nel bilancio esercizio 2016 al codice 09.04-1.03.02 e che con il presente provvedimento viene autorizzato l'apposizione del vincolo sugli stanziamenti di bilancio;

**3) Demandare** al Dirigente del IV Settore "Ambiente e Territorio" ogni successivo adempimento;

**4) Trasmettere** copia della presente, a cura del Dirigente del 1° Settore " Affari Generali" alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della L.n. n. 289/2002;

**5) Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere;



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole  
Milazzo, li 08/02/2019

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Istruttore Direttivo Amm.vo  
Dr Anna Maria Iarrera

Il Coordinatore del Servizio Ambiente  
Funzionario Direttivo Amm.vo  
Dr Domenico Lombardo

IL DIRIGENTE  
Ing. Tommaso la Malfa

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere Favorevole

li, 08/02/2019

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA CO-  
PERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

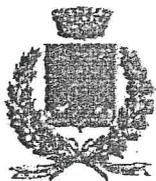
Si attesta che somma di euro 169.846,35 viene imputata al  
codice 1.03.02.15.013., intervento 01.04., ex Capitolo 311.5, del bilan-  
cio 2016, gestione.....

Nes. mod. e termini di cui al punto 2 dell' allegato  
proposta

li, 08/02/2019

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



# Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

## Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 29 del 15 febbraio 2019

Il 15 Febbraio 2019, alle ore 15:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente,

per esprimere il parere sul seguente argomento:

- Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto:

*“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in favore della ditta Alak srl, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento fognari comunali dal 1 gennaio al 30 aprile 2016.”*

L'Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dal Responsabile della 4° Settore "Ambiente e Politica del Territorio";

**Preso atto**

- delle Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti n. 224/2015 e n.35/2016, con le quali è stato affidato alla ditta Alak s.r.l. di Brolo il servizio di custodia, gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale delle acque reflue sito in località Fossazzo e degli impianti di sollevamento fognari comunali per il periodo 1 - 30 aprile 2016;
- della peculiare situazione nella quale versava il Comune di Milazzo, stante l'assoluta mancanza di uno strumento finanziario che permettesse di impegnare le somme necessarie, a causa dell'annullamento, da parte del TAR, della dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e, contemporaneamente, dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile in assenza di bilanci;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2016 di dichiarazione di dissesto finanziario, della deliberazione consiliare n. 13/2018 di approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato, nonché della deliberazione consiliare n. 107/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018;

**Viste**

- i certificati di pagamento redatti dal Responsabile del procedimento competente pro tempore, in merito al servizio reso dalla Società Alak S.r.l.;

**Considerato**

- che l'erogazione del servizio è stata necessaria al fine di evitare il verificarsi uno stato di emergenza sotto il profilo igienico-sanitario e sociale;



- che l'importo dovuto dall'Ente, pari ad € 169.846,35, rappresenta esclusivamente la sorte capitale dovuta, comprensiva di iva.
- che la superiore somma trova copertura finanziaria tramite **imputazione al codice 09.04-1.03.02**, del Bilancio di esercizio 2016, che offre adeguata capienza;

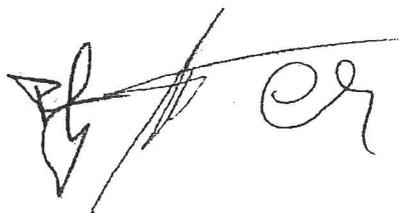
Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto dell'attestazione del dirigente e rilevato che la spesa *de qua* rientra nella fattispecie contemplata dall'art. 194 comma 1 lett. e) del TUEL;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV° Settore Ambiente e Politica del Territorio, Ing. Tommaso La Malfa, in data 08/02/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Michele Bucolo, in data 08/02/2019;



Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, esprime

**Parere favorevole**

**al riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 – comma 1 , lettera E) – del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, di € 169.846,35 in favore della Ditta Alak s.r.l.”.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ricorda agli uffici competenti di inviare alla Corte dei Conti competente gli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Dott. Fabio Ginevra**



*Fabio Ginevra*

**Dott. Franco Amata**

*Franco Amata*

**Dott. Carmelo Marisca**

*Carmelo Marisca*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

MARIA RIVA

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano

GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 05/06/10 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---